



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8G800R: PIERO ANGELA

Scuole associate al codice principale:

RMAA8G800L: PIERO ANGELA

RMAA8G801N: VIA NOMENTUM

RMEE8G801V: VIA POPPEA SABINA

RMMM8G801T: VIA POPPEA SABINA



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali

**Esiti**

pag 34	Risultati scolastici
pag 39	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 50	Competenze chiave europee
pag 53	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 59	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 66	Ambiente di apprendimento
pag 74	Inclusione e differenziazione
pag 83	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 90	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 96	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 108	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 119	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	408	348,5	346,2	359,6
Scuola secondaria di I grado	280	298,2	285,5	281,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	24	20,1	20,7	19,2
Scuola secondaria di I grado	15	14,9	15,0	14,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	16	12,2	11,3	7,9
Scuola secondaria di I grado	0	26,4	23,6	19,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,4%	0,7%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,4%	0,5%	0,7%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,4%	0,4%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	5,9%	13,2%	12,3%	13,4%
Scuola secondaria di I grado	9,4%	11,5%	10,8%	11,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMIC8G800R	98,57%			✓	
RMEE8G801V 5 A	100,00%			✓	
RMEE8G801V 5 B	95,45%			✓	



RMEE8G801V 5 C	100,00%			✓	
----------------	---------	--	--	---	--

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMIC8G800R	81,55%			✓	
RMMM8G801T 3 A	85,19%				✓
RMMM8G801T 3 B	91,30%			✓	
RMMM8G801T 3 C	68,75%		✓		
RMMM8G801T 3 D	88,89%		✓		
RMMM8G801T 3 E	68,42%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con



questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2022/2023 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8G800R	0,78%	99,22%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8G800R	3,66%	96,34%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'Istituto Comprensivo Piero Angela e' composto da tre plessi ubicati nel quartiere di Casal Monastero, nel Municipio Roma IV a nord-est della citta'. Il quartiere e' popoloso, giovane, con una cittadinanza attiva e partecipe sul territorio. L'Istituto e' autonomo dal 2019. La Scuola Primaria accoglie 408 alunni (piu' della media regionale e nazionale) e la Scuola Secondaria 280. Sono presenti anche alunne ed alunne dai quartieri limitrofi. L'indicatore dello status socio-economico-culturale (ESCS) descrive un contesto "medio alto", senza significative situazioni di svantaggio. Le famiglie afferenti alla scuola sono formate perlopiu' da lavoratori autonomi o dipendenti. La presenza di studenti stranieri si attesta al di sotto della media regionale e nazionale, anche se significativa e' la presenza di famiglie con un genitore italiano e l'altro di altro paese. La presenza di alunni con disabilita' e' in linea con la media regionale e nazionale, mentre superiore alla media e' il numero degli studenti con DSA (soprattutto in ingresso ad anno già iniziato). La variabilita' degli esiti INVALSI e' distribuita prevalentemente all'interno delle classi, ricalcando la distribuzione della variabilita' dell'ESCS. Questo dato riflette l'equilibrio nella composizione delle classi e la capacita' del corpo docente di armonizzare gli stili di

Vincoli

Il lavoro svolto nel triennio e' stato profondamente segnato dall'esperienza della pandemia e che ha condizionato il modo di fare scuola, la vita degli alunni, delle loro famiglie e del personale scolastico. Le disuguaglianze nella capacita' di apprendimento si sono acuite a svantaggio soprattutto degli alunni con difficolta' specifiche. Il particolare scenario che si e' instaurato con l'emergenza Covid-19 e le norme legislative che si sono succedute freneticamente, l'incertezza del momento, hanno sottoposto tutto il personale della scuola a un ritmo molto intenso ed impegnativo cambiando profondamente la modalita' di lavoro e di interazione tra le varie componenti scolastiche. Sul territorio sono presenti numerose famiglie non nucleari (famiglie divise, famiglie allargate...) che in alcuni casi richiedono un'attenzione particolarmente alta. Alcune situazioni di disagio (interessamento dei servizi sociali o dell'autorita' giudiziaria) richiedono una particolare sinergia non sempre efficace con gli enti pubblici dedicati.



apprendimento.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			5,5
		Liguria		7
		Liguria	GENOVA	6,9
		Liguria	IMPERIA	9,5
		Liguria	LA SPEZIA	8,1
		Liguria	SAVONA	5
		Lombardia		4,9
		Lombardia	BERGAMO	3,4
		Lombardia	BRESCIA	4
		Lombardia	COMO	6,5
		Lombardia	CREMONA	5,4
		Lombardia	LECCO	2,9
		Lombardia	LODI	5,1
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	4,3
		Lombardia	MILANO	5,5
		Lombardia	MANTOVA	4,4
		Lombardia	PAVIA	6
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	4,8
		Piemonte		6,5
		Piemonte	ALESSANDRIA	7,1
		Piemonte	ASTI	7,9
		Piemonte	BIELLA	3,9



		Piemonte	CUNEO	3,7
		Piemonte	NOVARA	6,5
		Piemonte	TORINO	7,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	5,5
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	5,4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	4
		Emilia-Romagna	FERRARA	8,3
		Emilia-Romagna	MODENA	5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	5,4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	5,5
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	4,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	6,6
		Friuli-Venezia Giulia		5,4
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,3
		Trentino Alto Adige		3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2,2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	2,9



		Veneto	PADOVA	4,5
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,1
		Veneto	VENEZIA	4,3
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3,2
	Centro			7
		Lazio		7,9
		Lazio	FROSINONE	9
		Lazio	LATINA	9,6
		Lazio	RIETI	10,1
		Lazio	ROMA	7,5
		Lazio	VITERBO	7,5
		Marche		6,3
		Marche	ANCONA	7,9
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	4,4
		Marche	MACERATA	6,1
		Marche	PESARO URBINO	5
		Toscana		6
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	6
		Toscana	GROSSETO	6
		Toscana	LIVORNO	5
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	8,8
		Toscana	PISA	6,6
		Toscana	PRATO	6,3
		Toscana	PISTOIA	6,1
		Toscana	SIENA	4,5
		Umbria		7
		Umbria	PERUGIA	7,3
		Umbria	TERNI	6,6



	Sud e Isole			14,6
		Abruzzo		9,6
		Abruzzo	L'AQUILA	9,1
		Abruzzo	CHIETI	11,3
		Abruzzo	PESCARA	11,3
		Abruzzo	TERAMO	6,3
		Basilicata		7,3
		Basilicata	MATERA	7,8
		Basilicata	POTENZA	7
		Campania		17,3
		Campania	AVELLINO	14
		Campania	BENEVENTO	7,6
		Campania	CASERTA	14,5
		Campania	NAPOLI	21
		Campania	SALERNO	14,5
		Calabria		15
		Calabria	COSENZA	16
		Calabria	CATANZARO	13,6
		Calabria	CROTONE	17,2
		Calabria	REGGIO CALABRIA	14
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,3
		Molise		10,8
		Molise	CAMPOBASSO	11,1
		Molise	ISERNIA	10,1
		Puglia		12,3
		Puglia	BARI	9,3
		Puglia	BRINDISI	13,1
		Puglia	BARLETTA	11
		Puglia	FOGGIA	16,8
		Puglia	LECCE	13,1
		Puglia	TARANTO	13,6
		Sardegna		11,8
		Sardegna	CAGLIARI	13,8



		Sardegna	NUORO	7,8
		Sardegna	ORISTANO	13,6
		Sardegna	SASSARI	10,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	12,3
		Sicilia		16,8
		Sicilia	AGRIGENTO	19,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	20,1
		Sicilia	CATANIA	16,2
		Sicilia	ENNA	13
		Sicilia	MESSINA	21,5
		Sicilia	PALERMO	18
		Sicilia	RAGUSA	9,8
		Sicilia	SIRACUSA	14,8
		Sicilia	TRAPANI	13,3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,5
	Nord ovest			10,9
		Liguria		9,7
		Liguria	GENOVA	9,1
		Liguria	IMPERIA	13,1
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	8,7
		Lombardia		11,7
		Lombardia	BERGAMO	10,7
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,6



		Lombardia	CREMONA	11,8
		Lombardia	LECCO	7,8
		Lombardia	LODI	12,8
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9
		Lombardia	MILANO	14,5
		Lombardia	MANTOVA	13,4
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,9
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,3
		Piemonte	ASTI	11,7
		Piemonte	BIELLA	5,7
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,3
		Piemonte	TORINO	9,5
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,2
		Piemonte	VERCELLI	9,2
		Valle D'Aosta		6,5
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,5
	Nord est			10,8
		Emilia-Romagna		12,3
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	11,9
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,4
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,2
		Emilia-Romagna	MODENA	13,1
		Emilia-Romagna	PIACENZA	14,8
		Emilia-Romagna	PARMA	15,1
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,7
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,1
		Emilia-Romagna	RIMINI	10,7
		Friuli-Venezia Giulia		9,6



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,2
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,9
		Trentino Alto Adige		8,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	9,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,1
		Veneto		10,2
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,2
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,3
		Veneto	VICENZA	9,3
		Veneto	VERONA	12
	Centro			10,5
		Lazio		10,7
		Lazio	FROSINONE	4,9
		Lazio	LATINA	9,4
		Lazio	RIETI	8,8
		Lazio	ROMA	11,7
		Lazio	VITERBO	9,7
		Marche		8,6
		Marche	ANCONA	9
		Marche	ASCOLI PICENO	6,5
		Marche	FERMO	9,8
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	7,9
		Toscana		11,1



		Toscana	AREZZO	10,5
		Toscana	FIRENZE	12,6
		Toscana	GROSSETO	10,1
		Toscana	LIVORNO	8
		Toscana	LUCCA	8
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,2
		Toscana	PISA	10,1
		Toscana	PRATO	21
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,8
		Umbria		10,4
		Umbria	PERUGIA	10,6
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,1
		Abruzzo		6,3
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,1
		Abruzzo	TERAMO	7,4
		Basilicata		4,3
		Basilicata	MATERA	6,3
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,3
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,3
		Campania	NAPOLI	4
		Campania	SALERNO	4,7
		Calabria		5,1
		Calabria	COSENZA	5
		Calabria	CATANZARO	4,9
		Calabria	CROTONE	5,1
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,5



		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		4,1
		Molise	CAMPOBASSO	4,1
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	3
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,3
		Puglia	LECCE	3,3
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3
		Sardegna	CAGLIARI	3,5
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	1,9
		Sardegna	SASSARI	4,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,8
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,8
		Sicilia	CATANIA	3
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,5
		Sicilia	PALERMO	2,6
		Sicilia	RAGUSA	9,9
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	4,9



Opportunità

Il territorio è molto coeso e partecipa in maniera attiva alle proposte della scuola: sono numerose le associazioni sul territorio, sportive ma non solo. Il comitato di quartiere è particolarmente propositivo. L'associazione dei genitori partecipa attivamente alla vita scolastica. È presente sul territorio un gruppo di Retake, realtà associativa impegnata nella cura dei beni comuni che collabora con l'Istituto. Sul territorio è presente il polo agricolo/industriale Centrale del Latte di Roma e l'università di Scienze Mediche UniCamillus. Sono attive infine le collaborazioni con le scuole limitrofe. In tale contesto, la scuola promuove un ambiente di interazione allargata e di confronto aperto agli studenti e alla cittadinanza, centro di coesione territoriale e di servizi alla comunità. Scuola e territorio rivestono un ruolo complementare nel funzionamento del sistema educativo, in misura diversa, in funzione delle proprie peculiarità. Insieme sono chiamati a svolgere un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti, secondo un'ottica sinergica caratterizzata dalla collaborazione progettata e strutturata sulla base di obiettivi comuni e orientati e dall'arricchimento reciproco.

Vincoli

L'I.C. Piero Angela è situato in un territorio in cui mancano ancora dei servizi pubblici quali ad esempio un ufficio postale, una stazione di polizia, e luoghi di aggregazione, eccezion fatta per la parrocchia. Sono presenti tuttavia esercizi commerciali, uffici, strutture sportive private e piccoli spazi verdi forniti di attrezzature per bambini. Il quartiere non è ancora ben collegato con il resto della città, avendo solo una strada di ingresso, via di Sant'Alessandro, comunicante con via Nomentana da un lato e via Tiburtina dall'altro. La strada è tuttavia connessa con via Belmonte in Sabina, strada a scorrimento veloce che collega Casal Monastero con il Grande Raccordo Anulare e con i quartieri di Torraccia e Casale San Basilio. Vi sono richieste per potenziare il collegamento di superficie e di profondità con la stazione metro di Rebibbia, non ancora realizzato. L'Associazione dei genitori mette a disposizione un trasporto privato per gli alunni che ne facciano richiesta.





Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	4,4%	5,0%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RMIC8G800R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	55,6%	51,1%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	96,5%	95,9%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RMIC8G800R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	78,2%	77,4%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	85,8%	84,1%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	5,5%	4,3%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	12	6,0%	5,9%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	12	5,0%	5,1%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Chimica		3,1%	3,5%	4,5%
Disegno	✓	42,0%	42,3%	48,6%
Elettronica		0,3%	0,2%	0,6%
Elettrotecnica		0,3%	0,2%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		1,6%	1,9%	2,6%
Fotografico		0,8%	0,8%	1,1%
Informatica	✓	91,1%	90,7%	90,4%
Lingue		28,3%	26,2%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale	✓	52,2%	52,6%	50,1%
Musica	✓	56,2%	54,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,5%	0,8%	0,5%
Scienze	✓	50,4%	49,7%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	44,4%	40,0%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	81,1%	82,2%	83,3%
Biblioteca informatizzata		18,9%	16,5%	19,0%
Aula Concerti		15,1%	16,9%	11,7%
Aula Magna	✓	48,8%	53,4%	59,6%
Aula Proiezioni	✓	45,3%	43,8%	34,9%
Teatro	✓	60,4%	53,4%	29,7%
Spazio mensa	✓	96,9%	93,6%	83,8%
Cucina interna	✓	67,8%	60,4%	42,1%
Aula generica	✓	75,4%	75,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	2,1%	2,2%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	3	1,4%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	31,8%	28,6%	26,7%
Calcio a 11		5,5%	5,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	60,6%	54,9%	46,7%



Palestra	✓	93,7%	93,8%	93,6%
Piscina		2,4%	1,7%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	13,7%	11,7%	12,7%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,2%	1,2%	1,3%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2%	0,8%	0,8%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	2,3%	9,3%	10,0%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	5,3%	8,3%	8,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RMIC8G800R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	2,0%	2,1%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	100,0%	0,8%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'Istituto consta di tre plessi vicini tra loro e connessi in rete, con dotazioni di sicurezza a norma di legge, spazi luminosi e ampie aree verdi, una palestra e strutture sportive esterne. Sono presenti 12 laboratori, un auditorium, un teatro, aule video e biblioteche. E' attiva una Palestra per l'Innovazione digitale e un'aula STEAM. La dotazione informatica e' piu' che sufficiente a soddisfare le richieste della didattica e venire incontro alle necessita' degli studenti. Sono presenti PC e tablet su supporti mobili in grado di rifornire in tempi rapidi aule diverse. Tutte le classi hanno monitor interattivi. La scuola dispone di dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilita' psico-fisica e sensoriale. L'istituto copre le esigenze di funzionamento grazie al contributo di famiglie, di privati, ai fondi derivanti dai progetti PON e ulteriori progettualita' autorizzate alla spesa. L'Istituto e' accreditato come sede di TFA per la Regione Lazio e accoglie i tirocinanti per il sostegno; e' collegato ad alcuni Istituti scolastici del Distretto XIII, e limitrofi; e' in stretta collaborazione con il Comune di Roma, il Municipio IV nelle sue articolazioni, con l'ASL di riferimento ed altre agenzie di formazione del territorio; collabora con associazioni culturali, con diverse università, con Fondazione Mondo Digitale, con l'Associazione

Vincoli

L'Istituto ha subito un dimensionamento a partire dall'anno 2019/20, risultando percio' come scuola di nuova istituzione. Si e' pertanto reso necessario pianificare le spese da capo ed e' in fase di consolidamento l'assetto logistico della gestione degli spazi. Alcuni laboratori sono in via di completamento, attraverso l'elaborazione di progetti dedicati, l'identificazione dei fondi di spesa e la preparazione dei bandi di gara. A seguito del contesto epidemiologico che aveva costretto a ripensare gli spazi negli ultimi due anni scolastici, la ripartenza in sicurezza era stata possibile solo grazie al sollecito lavoro di sistemazione delle aule, degli arredi e della segnaletica. Adesso, il termine dell'emergenza ha richiesto un nuovo riassetto degli spazi e dei tempi di lavoro, in adeguamento delle nuove norme. Anche gli spazi dedicati alla mensa sono stati riorganizzati, per garantire un servizio sicuro e costante per tutti gli ordini di scuola (dal 2020 anche alla secondaria di I grado). Le condizioni epidemiologiche hanno lasciato in eredita' una nuova organizzazione degli spazi e dei percorsi all'aperto e al chiuso, rendendo necessario, ancorche' funzionale ed efficace, un lavoro di pianificazione degli ingressi, delle uscite e delle ricreazioni.



dei genitori per la scuola. All'interno dell'Istituto operano sportelli gratuiti per il supporto e l'ascolto.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	77%	79%	84%
Incarico nominale		6%	5%	2%
Incarico di reggenza		17%	16%	15%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,6%	5,6%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	26,8%	27,5%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		7,6%	7,7%	6,4%
Più di 5 anni		59,0%	59,1%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,7%	16,2%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	27,6%	28,8%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni		13,2%	13,9%	12,3%
Più di 5 anni		43,5%	41,1%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RMIC8G800R		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	48	64,9%	66,5%	66,7%	69,2%
A tempo determinato	26	35,1%	33,5%	33,3%	30,8%
Totale	74	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RMIC8G800R		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	29	78,4%	67,6%	64,5%	65,5%
A tempo determinato	8	21,6%	32,4%	35,5%	34,5%
Totale	37	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	9,5%	5,3%	3,0%	4,1%
35-44 anni	26,2%	16,5%	15,6%	17,7%



45-54 anni	50,0%	38,3%	37,8%	36,6%
55 anni e più	14,3%	40,0%	43,6%	41,5%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	8,7%	8,1%	6,6%	7,9%
35-44 anni	4,3%	24,2%	23,9%	21,1%
45-54 anni	43,5%	33,3%	33,8%	35,5%
55 anni e più	43,5%	34,4%	35,7%	35,5%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % RMIC8G800R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	12,8%	10,2%	9,6%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	87,2%	12,9%	12,7%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	9,1%	9,1%	9,8%
Più di 5 anni	0,0%	67,8%	68,5%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % RMIC8G800R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	23,1%	13,1%	13,4%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	76,9%	15,0%	14,7%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	14,1%	13,5%	12,5%
Più di 5 anni	0,0%	57,8%	58,3%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato



nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Malattia	10	8,2	7,3
Maternità	12	12,0	10,4
Altra motivazione	15	4,4	4,5

I riferimenti sono medie.

Scuola secondaria di I grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Malattia	14	8,0	7,5
Maternità	11	9,0	8,3
Altra motivazione	11	6,0	5,7

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	34	24.9	23.6	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	95,2%	95,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	98,5%	98,5%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		63,3%	66,9%	68,7%
Incarico di reggenza		4,5%	4,4%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione	✓	32,2%	28,7%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		25,8%	25,4%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		13,5%	11,7%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	5,4%	5,7%	6,9%
Più di 5 anni		55,4%	57,3%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	27,5%	28,0%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		16,3%	17,4%	25,7%



Da più di 3 a 5 anni		11,2%	10,4%	10,5%
Più di 5 anni		45,0%	44,2%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8G800R		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	2	50,0%	13,1%	12,8%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni	2	50,0%	13,4%	14,1%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	9,6%	9,7%	11,8%
Più di 5 anni	0	0,0%	63,9%	63,4%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8G800R		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	2	14,3%	11,9%	11,4%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	12	85,7%	18,1%	19,6%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	8,2%	8,2%	8,6%
Più di 5 anni	0	0,0%	61,8%	60,8%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8G800R		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			



Fino a 1 anno	0		40,0%	31,2%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni	0		22,2%	17,4%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni	0		4,4%	17,4%	7,2%
Più di 5 anni	0		33,3%	33,9%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Malattia	39	20,6	18,5
Maternità	8	4,6	4,5
Altro	19	18,2	16,0

I riferimenti sono medie.



Opportunità

L'Istituto conta 105 docenti, di cui la maggior parte e' a tempo indeterminato. L'eta' dei docenti garantisce al contempo un'esperienza solida e un approccio dinamico. Si registrano pochissimi casi di trasferimento in uscita: piu' della meta' dei docenti di ruolo ha un'esperienza pluriennale nell'Istituto, garantendo continuita' e coesione; cio' vale anche per il personale ATA. Le caratteristiche del corpo docente rendono l'Istituto particolarmente reattivo nella risposta alle esigenze di formazione curricolare ed extracurricolare degli alunni. Il confronto tra lavoratori con diversi livelli di esperienza e diversi campi di studio garantisce la costituzione di una squadra di lavoro coesa e competente. La crescita personale e professionale dei docenti, con ricaduta sull'offerta formativa, viene documentata e monitorata continuamente. In seguito al dimensionamento del 2019 e' stata nominata una dirigente, che e' tutt'ora in carica. Tutto cio' ha permesso la costituzione di uno staff di direzione efficace, di un sistema organizzativo solido, di una leadership condivisa e di una continuita' educativa-didattica a beneficio degli alunni. Tutti i docenti di sostegno hanno una formazione specifica sull'inclusione, piu' della media regionale e nazionale. Una formazione specifica

Vincoli

L'Istituto esprime un buon livello di stabilita' dei docenti ma alcuni hanno la residenza fuori sede, con tutte le difficolta' legate al trasporto. La DSGA ha attualmente un incarico annuale come negli anni precedenti. Nella Scuola Secondaria il corpo docenti ha mediamente piu' di 45 anni, dato che e' tuttavia bilanciato dalla presenza di molti giovani sia tra i docenti a tempo determinato che tra il personale neo-assunto che sceglie il nostro istituto.



sull'inclusione e' stata seguita anche da un buon numero di docenti curricolari. Sono presenti figure dedicate all'inclusione, un dipartimento per l'inclusione, assistenti all'autonomia e alla comunicazione.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola RMIC8G800R	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	99,5%	99,7%	99,7%	99,7%	99,7%
LAZIO	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola RMIC8G800R	0,0%	0,0%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	98,8%	99,0%
LAZIO	98,7%	99,0%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

Dati Attualmente non disponibili

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RMIC8G800R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	0,2%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%
LAZIO	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC8G800R	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	0,1%	0,1%	0,1%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RMIC8G800R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	2	1	0	0
Percentuale	0,0%	2,4%	1,2%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	2,1%	1,7%	1,6%	1,5%	1,0%
LAZIO	2,1%	1,6%	1,6%	1,5%	1,0%
Italia	2,4%	2,0%	1,8%	1,7%	1,2%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC8G800R	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	1	0
Percentuale	0,0%	0,9%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	1,2%	1,1%	0,8%
LAZIO	1,2%	1,1%	0,8%
Italia	1,5%	1,4%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC8G800R	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	1,6%	1,5%	1,5%
LAZIO	1,7%	1,6%	1,5%
Italia	2,0%	2,0%	1,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Tutti gli studenti, sia della scuola Primaria che Secondaria, sono stati ammessi alle classi successive, fatto salvo casi particolari non legati al profitto scolastico. L'Istituto esercita una certa attrattiva sul territorio, misurabile nel crescente numero di richieste di trasferimento in entrata e nessuna in uscita. L'esame di fine ciclo e' stato affrontato da 100 alunni nel 2023, tutti promossi con un punteggio medio di 8,09 e 5% di alunni con lode. Il successo scolastico al primo anno della Scuola Secondaria e' totale (100% di alunni promossi), grazie agli efficaci percorsi di continuita' attivati, che implementano la fiducia dei ragazzi nel secondo segmento scolastico e nelle proprie capacita'. Non si rilevano casi di abbandono scolastico perche' forte e' l'azione di contrasto alla dispersione, con attivita' progettuali specifiche.

Punti di debolezza

L'Istituto promuove azioni concrete ed efficaci nel contrasto alla dispersione scolastica, ma tale processo richiede un impegno continuo ed incessante. Si registra il caso di alcune famiglie che risultano refrattarie ad un dialogo costruttivo e collaborativo con la scuola. Si tratta di un numero assai limitato di studenti, che si trovano in un contesto socio-culturale svantaggiato e verso cui la scuola ha attivato negli anni numerose azioni che finora ne hanno impedito la completa dispersione. E' necessario mantenere alta l'attenzione nei confronti di tutti gli alunni piu' fragili e demotivati perche' non si inneschi una dinamica di sfiducia che inevitabilmente conduce all'abbandono scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			54.80	55.50	54.20
Scuola primaria - classi seconde	59,1	86,4	↑	↑	↑
Plesso RMEE8G801V	59,1	n.d.			
Plesso RMEE8G801V - Sezione 2A	52,8	85,7	↔	↓	↓
Plesso RMEE8G801V - Sezione 2B	65,1	90,5	↑	↑	↑
Plesso RMEE8G801V - Sezione 2C	63,7	75,0	↑	↑	↑
Plesso RMEE8G801V - Sezione 2D	55,2	94,7	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			55.00	55.60	54.60
Scuola primaria - classi seconde	57,4	90,1	↔	↔	↑
Plesso RMEE8G801V	57,4	n.d.			
Plesso RMEE8G801V - Sezione 2A	46,8	95,2	↓	↓	↓
Plesso RMEE8G801V - Sezione	66,3	95,2	↑	↑	↑



2B					
Plesso RMEE8G801V - Sezione 2C	66,3	80,0	↑	↑	↑
Plesso RMEE8G801V - Sezione 2D	50,8	89,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					62.90	64.60	62.90
Scuola primaria - classi quinte	62,1	80,0	-2,7	98,6	↔	↓	↓
Plesso RMEE8G801V	62,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8G801V - Sezione 5A	67,9	87,5	4,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMEE8G801V - Sezione 5B	62,0	68,2	-3,4	95,4	↔	↓	↓
Plesso RMEE8G801V - Sezione 5C	56,0	83,3	-9,4	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					53.50	55.70	54.50
Scuola primaria - classi quinte	49,8	90,0	-7,6	98,6	↓	↓	↓
Plesso RMEE8G801V	49,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8G801V - Sezione 5A	52,9	95,8	-3,4	100,0	↔	↓	↓
Plesso RMEE8G801V - Sezione	53,1	86,4	-5,6	95,4	↔	↓	↓



5B							
Plesso RMEE8G801V - Sezione 5C	43,5	87,5	-15,0	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					77.20	79.70	78.60
Scuola primaria - classi quinte	67,1	90,0	-13,8	98,6	↓	↓	↓
Plesso RMEE8G801V	75,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8G801V - Sezione 5A	69,0	87,5	-11,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMEE8G801V - Sezione 5B	80,9	90,9	0,9	95,4	↑	↔	↑
Plesso RMEE8G801V - Sezione 5C	52,7	91,7	-29,5	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					77.90	80.10	80.10
Scuola primaria - classi quinte	75,2	90,0	-6,9	98,6	↓	↓	↓
Plesso RMEE8G801V	67,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8G801V - Sezione 5A	74,8	87,5	-7,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMEE8G801V - Sezione 5B	75,8	90,9	-6,6	95,4	↔	↓	↓
Plesso RMEE8G801V - Sezione 5C	75,0	91,7	-8,3	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					198.55	199.03	196.56
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	202,9	95,0	2,9	81,6	↑	↑	↑
Plesso RMMM8G801T	202,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMMM8G801T - Sezione 3A	215,0	92,3	9,6	85,2	↑	↑	↑
Plesso RMMM8G801T - Sezione 3B	211,0	100,0	11,8	91,3	↑	↑	↑
Plesso RMMM8G801T - Sezione 3C	189,3	86,7	-7,0	68,8	↓	↓	↓
Plesso RMMM8G801T - Sezione 3D	195,0	100,0	-1,2	88,9	↓	↓	↓
Plesso RMMM8G801T - Sezione 3E	194,1	94,7	-7,9	68,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					193.18	196.53	193.86
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	191,1	94,1	-6,2	81,6	↓	↓	↓
Plesso RMMM8G801T	189,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMMM8G801T - Sezione 3A	194,4	96,2	-9,3	85,2	↑	↓	↑
Plesso RMMM8G801T - Sezione 3B	201,2	100,0	4,4	91,3	↑	↑	↑
Plesso RMMM8G801T - Sezione 3C	182,6	73,3	-10,0	68,8	↓	↓	↓



Plesso RMMM8G801T - Sezione 3D	179,4	100,0	-15,0	88,9	↓	↓	↓
Plesso RMMM8G801T - Sezione 3E	190,6	94,7	-8,8	68,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					209.73	212.00	209.16
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	202,1	96,0	-10,5	81,6	↓	↓	↓
Plesso RMMM8G801T	205,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMMM8G801T - Sezione 3A	224,3	96,2	5,6	85,2	↑	↑	↑
Plesso RMMM8G801T - Sezione 3B	212,9	100,0	0,6	91,3	↑	↑	↑
Plesso RMMM8G801T - Sezione 3C	197,7	86,7	-10,9	68,8	↓	↓	↓
Plesso RMMM8G801T - Sezione 3D	173,5	100,0	-34,9	88,9	↓	↓	↓
Plesso RMMM8G801T - Sezione 3E	189,3	94,7	-25,0	68,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					210.89	212.08	209.85
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	204,9	96,0	-7,8	81,6	↓	↓	↓
Plesso RMMM8G801T	200,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMMM8G801T - Sezione 3A	227,7	96,2	9,4	85,2	↑	↑	↑



Plesso RMMM8G801T - Sezione 3B	216,0	100,0	4,3	91,3	↑	↑	↑
Plesso RMMM8G801T - Sezione 3C	185,0	86,7	-23,9	68,8	↓	↓	↓
Plesso RMMM8G801T - Sezione 3D	179,0	100,0	-30,4	88,9	↓	↓	↓
Plesso RMMM8G801T - Sezione 3E	199,3	94,7	-15,5	68,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

Errore nel reperimento del descrittore:2.2.a.2

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8G801V - Sezione 2A	5	4	3	0	6
Plesso RMEE8G801V - Sezione 2B	4	3	0	0	12
Plesso RMEE8G801V - Sezione 2C	1	5	0	0	9
Plesso RMEE8G801V - Sezione 2D	4	7	0	3	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8G800R	20,0%	27,1%	4,3%	4,3%	44,3%
Lazio	30,4%	16,7%	8,9%	7,3%	36,6%
Centro	29,5%	16,6%	8,8%	8,0%	37,1%
Italia	31,8%	16,1%	8,2%	8,6%	35,4%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8G801V - Sezione 2A	5	8	2	4	1
Plesso RMEE8G801V - Sezione 2B	3	2	1	3	11
Plesso RMEE8G801V - Sezione 2C	2	3	2	3	6
Plesso RMEE8G801V - Sezione 2D	3	8	1	2	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8G800R	17,8%	28,8%	8,2%	16,4%	28,8%
Lazio	29,2%	15,0%	10,0%	16,6%	29,1%
Centro	28,1%	15,7%	10,2%	16,0%	29,9%
Italia	30,8%	15,8%	10,1%	14,4%	28,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8G801V - Sezione 5A	2	4	5	5	5
Plesso RMEE8G801V - Sezione 5B	4	3	2	2	4
Plesso RMEE8G801V - Sezione 5C	5	7	4	1	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8G800R	19,6%	25,0%	19,6%	14,3%	21,4%
Lazio	24,3%	16,7%	16,1%	16,3%	26,6%
Centro	22,6%	15,7%	14,4%	16,6%	30,6%
Italia	26,0%	15,6%	14,0%	15,6%	28,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8G801V - Sezione 5A	5	7	3	3	5



Plesso RMEE8G801V - Sezione 5B	5	3	4	4	3
Plesso RMEE8G801V - Sezione 5C	10	5	3	2	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8G800R	31,8%	23,8%	15,9%	14,3%	14,3%
Lazio	30,4%	16,5%	12,2%	12,5%	28,5%
Centro	27,1%	15,3%	12,0%	13,0%	32,6%
Italia	29,0%	16,0%	12,1%	11,9%	30,9%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8G800R	5,2%	94,8%	18,8%	81,2%
Centro	5,4%	94,6%	9,3%	90,7%
ITALIA	7,5%	92,5%	13,6%	86,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8G800R	8,1%	91,9%	6,7%	93,3%
Centro	6,9%	93,1%	11,2%	88,8%
ITALIA	7,7%	92,3%	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8G800R	0,1%	99,9%	35,4%	64,6%
Centro	7,7%	92,3%	11,1%	88,9%
ITALIA	6,6%	93,4%	11,2%	88,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8G800R	9,9%	90,1%	4,0%	96,0%
Centro	5,4%	94,6%	6,6%	93,4%
ITALIA	7,1%	92,9%	10,0%	90,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8G800R	16,2%	83,8%	17,4%	82,6%
Centro	13,0%	87,0%	14,4%	85,6%
ITALIA	9,0%	91,0%	10,7%	89,3%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola nelle prove standardizzate nazionali raggiunge risultati che si collocano generalmente in linea con le medie nazionali e regionali. Alla Scuola Primaria sono particolarmente soddisfacenti i risultati delle classi seconde, che ottengono punteggi più alti della media sia in italiano che in matematica. Le classi quinte hanno ottenuto risultati in crescita rispetto allo scorso anno, anche se non sempre in linea con le medie nazionali e regionali. Nella Scuola Secondaria i punteggi migliori sono stati ottenuti nelle prove di italiano, che non solo sono stati migliori dello scorso anno, ma si sono attestati al di sopra delle medie nazionali e regionali. I risultati di inglese, sebbene leggermente al di sotto delle medie nazionali e regionali, sono in crescita rispetto allo scorso anno. In tutti gli ordini di scuola la variabilità tra le classi si attesta generalmente intorno alle medie nazionali, seppure con qualche eccezione. La percentuale di variabilità, infatti, è distribuita prevalentemente all'interno delle classi, riflettendo l'equilibrio nella composizione delle classi e la capacità del corpo docente di armonizzare gli stili di apprendimento.

Punti di debolezza

Nella Scuola Primaria, l'efficacia minore è stata registrata nelle prove di inglese, in particolare per l'ascolto, dove si evidenzia anche una variabilità tra le classi significativamente più alta della media nazionale. Nella Scuola Secondaria si osserva una diminuzione percentuale degli esiti di matematica, rispetto alla serie storica e alla media nazionale. Tuttavia il dato risulta abbastanza in linea con gli andamenti nazionali, regionali e di macroarea, che registrano un indebolimento degli esiti particolarmente in questa disciplina. L'effetto scuola, ossia l'intervento sugli esiti calcolato al netto dei fattori che non riguardano il segmento scolastico interessato, è in linea con la media nazionale. È necessario però implementare il lavoro per elevare i punteggi degli alunni al di sopra della media regionale.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle Prove standardizzate nazionali, rispetto a classi con background socio-economico e culturale simile, la differenza percentuale nei risultati è superiore nella maggior parte dei casi in italiano mentre risulta negativa in matematica. Il punteggio degli studenti nelle prove standardizzate della scuola è superiore nella maggior parte dei casi sia per l'italiano che per la matematica per tutti i benchmark di riferimento sia per la primaria che per la secondaria di 1° grado. La percentuale di studenti collocati nel livello PRE-A1 in inglese reading per la V primaria è inferiore per tutti i valori di riferimento mentre per il Listening risulta superiore; risulta anche superiore per le prove di inglese sia Reading che Listening la percentuale di studenti di classe III secondaria per tutti e tre i riferimenti. La percentuale di studenti delle classi III di sec. di I grado collocati nei livelli 1 e 2 in italiano è inferiore per il dato regionale, mentre superiore per gli altri riferimenti; per la matematica risulta inferiore rispetto ai dati regionali e nazionali mentre è superiore rispetto alla macroarea. Riguardo le classi II e V della primaria la percentuale di studenti collocati nelle categorie 1 e 2 in italiano e matematica è inferiore per la maggior parte dei casi per i tre riferimenti considerati. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. Per l'anno 2023 non è stato possibile valutare l'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola, sia Primaria che Secondaria di I grado, in quanto nel 2020 le prove non sono state svolte, per motivi legati alla pandemia da Covid-19.



Competenze chiave europee



Punti di forza

L'Istituto articola in verticale la valutazione delle diverse competenze europee, che sono integrate all'interno delle programmazioni disciplinari (Curricolo verticale d'Istituto) e della progettazione dell'Educazione Civica (Curricolo verticale di Educazione Civica). La metodologia di trattazione disciplinare segue gli aggiornamenti metodologici per la trattazione trasversale delle competenze nonché le direttive del PNSD. È stata inaugurata la palestra per l'innovazione, per realizzare spazi di apprendimento esperienziale e di formazione permanente dei cittadini, ridurre le disuguaglianze, contrastare la povertà educativa e rafforzare il ruolo della scuola per lo sviluppo inclusivo e sostenibile dei territori. È stato istituito e consolidato l'interdipartimento di Educazione Civica, formato da un referente e da docenti dei diversi ordini di scuola, che ha elaborato un curricolo verticale, prodotto una rubrica di valutazione per ciascun ordine di scuola e impostato una programmazione annuale per classi parallele. La valutazione è sviluppata tramite la griglia del comportamento (impostata secondo le Competenze di Cittadinanza) e le griglie di valutazione specifiche per tutti gli ordini di scuola, attraverso cui i docenti hanno rilevato comportamenti maggiormente

Punti di debolezza

Il lavoro curricolare interdipartimentale è sviluppato in maniera efficace all'interno di ciascun segmento scolastico, ma ancora troppo parcellizzato e non sempre efficacemente coordinato, in particolare per la competenza dell'imparare a imparare. È necessario consolidare il lavoro in verticale tra ordini differenti e anche il coordinamento tra dipartimenti differenti e da rinforzare. Sebbene le griglie di valutazione per il comportamento siano dettagliate e innovative, con precisi riferimenti alle competenze chiave di cittadinanza, il sistema di monitoraggio complessivo degli esiti degli alunni è ancora in via di elaborazione.



responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale, già a partire dalla scuola dell'infanzia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione dei livelli è svolta in maniera ancora non efficacemente strutturata. Dal lavoro di osservazione dei docenti nelle classi emerge che la maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione di quelle trasversali.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2023 dalle classi II così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RMIC8G800R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			62,90	64,56	62,87
RMIC8G800R RMEE8G801V - Sezione A	68,45	86%	↑	↑	↑
RMIC8G800R RMEE8G801V - Sezione B	61,96	75%	↔	↓	↓
RMIC8G800R RMEE8G801V - Sezione C	58,00	86%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RMIC8G800R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			53,51	55,70	54,49
RMIC8G800R RMEE8G801V A	53,95	95%	↔	↓	↔
RMIC8G800R RMEE8G801V B	54,56	90%	↔	↔	↔
RMIC8G800R RMEE8G801V C	41,97	91%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.



La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RMIC8G800R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			198,55	199,03	196,56
RMIC8G800R RMEE8G801V A	198,13	93%	↓	↓	↑
RMIC8G800R RMEE8G801V B	211,82	91%	↑	↑	↑
RMIC8G800R RMEE8G801V C	193,32	96%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RMIC8G800R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			193,18	196,53	193,86
RMIC8G800R RMEE8G801V A	194,22	93%	↑	↓	↑
RMIC8G800R RMEE8G801V B	198,35	87%	↑	↑	↑
RMIC8G800R RMEE8G801V C	177,64	96%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RMIC8G800R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			210,89	212,08	209,85



RMIC8G800R RMEE8G801V A	198,42	93%	↓	↓	↓
RMIC8G800R RMEE8G801V B	196,85	91%	↓	↓	↓
RMIC8G800R RMEE8G801V C	203,31	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RMIC8G800R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			209,73	212,00	209,16
RMIC8G800R RMEE8G801V A	199,99	93%	↓	↓	↓
RMIC8G800R RMEE8G801V B	201,54	91%	↓	↓	↓
RMIC8G800R RMEE8G801V C	205,48	100%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola RMIC8G800R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			196,34	196,93	196,08
RMIC8G800R RMMM8G801T B	198,92	87%	↔	↔	
RMIC8G800R RMMM8G801T C	191,83	89%	↔	↓	



RMIC8G800R RMMM8G801T D	181,83	57%	↓	↓	
RMIC8G800R RMMM8G801T E	176,43	88%	↓	↓	

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021

Situazione della scuola RMIC8G800R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,27	197,80	196,74
RMIC8G800R RMMM8G801T B	205	87%	↑	↑	
RMIC8G800R RMMM8G801T C	204	83%	↑	↑	
RMIC8G800R RMMM8G801T D	180	64%	↓	↓	
RMIC8G800R RMMM8G801T E	189	88%	↔	↓	



Punti di forza

La quasi totalità degli alunni in uscita dalla scuola Primaria ha confermato l'iscrizione alla Secondaria dell'Istituto. A questi si sono aggiunti altri studenti provenienti da istituti limitrofi. I dati evidenziano, inoltre, che il successo scolastico al primo anno di scuola Secondaria di I grado si attesta al 100% di promozioni alla classe seconda e non si registrano abbandoni scolastici. I risultati a distanza, sebbene generalmente al di sotto delle medie nazionali, restituiscono un andamento coerente con la serie storica della nostra scuola, seppure con una significativa variabilità tra le classi. L'efficacia maggiore si è registrata a distanza per alcune classi di Primaria che di Secondaria sia in matematica che in italiano.

Punti di debolezza

Gli andamenti generali degli esiti INVALSI hanno seguito negli anni oscillazioni anche importanti, legate alle vicende della scuola ma anche a quelle nazionali (la pandemia sopra a tutto). Gli esiti a distanza mostrano in molte classi risultati al di sotto della media nazionale, dato su cui l'Istituto continua a riflettere, innescando un processo di miglioramento per potenziare l'effetto scuola. Riguardo il monitoraggio del successo scolastico a distanza, l'Istituto sta costruendo strumenti sistematici via via sempre più formalizzati, in particolare nel raccordo tra scuola Secondaria di I e II grado, necessario a restituire un quadro complessivo dei dati relativi ad esiti ed abbandoni. L'Istituto sta implementando procedure per la raccolta degli esiti a distanza tra i vari ordini di scuola, costruendo un sistema attendibile, con confronto dei risultati.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	88,5%	88,8%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	50,4%	50,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	73,3%	76,0%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		32,8%	29,8%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		9,7%	9,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	89,9%	90,2%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	50,0%	49,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	74,5%	77,0%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		27,3%	25,4%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		8,9%	8,7%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	88,5%	89,7%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,7%	99,1%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	58,5%	61,2%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	77,4%	80,0%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	61,3%	65,9%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	59,0%	60,1%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	94,4%	94,0%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	60,3%	61,8%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	53,3%	56,0%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		60,5%	61,4%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		19,0%	18,9%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	87,6%	89,5%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	97,8%	98,5%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	62,8%	65,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	59,8%	63,9%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	85,4%	86,9%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	60,1%	61,1%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		93,8%	93,7%	91,6%



	✓			
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	67,8%	68,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	57,3%	59,7%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		62,5%	63,7%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		18,9%	18,8%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		28,2%	25,7%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	65,9%	68,7%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	50,5%	54,9%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	64,1%	66,9%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		15,2%	14,9%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	80,7%	82,0%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	51,6%	54,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	66,5%	67,5%	66,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

L'istituto è dotato di un Curricolo Verticale, Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, che risponde alle indicazioni nazionali per il curricolo e alle raccomandazioni europee, nonché progettato sulle reali esigenze formative degli alunni. I traguardi di competenza programmati rispondono alle competenze chiave europee ed in particolare a quelle finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza in tutti e tre gli ordini di scuola, in relazione anche alle nuove disposizioni legislative legge 20/08/2019 n. 92, dal D.M. 22/06/2020 e alle linee guida STEM del 2023, sulla base delle quali è stato integrato con il Curricolo Digitale. Il Curricolo Verticale è lo strumento di lavoro condiviso dalla comunità scolastica e in linea con l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola. Gli obiettivi programmati, in sede collegiale, dipartimenti, interclasse e consigli di classe, sono coerenti con le attività progettuali. La programmazione, sia in fase di elaborazione che di monitoraggio, alla scuola Primaria è strutturata per classi parallele, mentre alla scuola Secondaria per dipartimenti. La scuola è dotata di prove di verifica per le sezioni/classi ponte per l'acquisizione delle competenze in tutti i campi di esperienza e discipline. Dispone di prove comuni strutturate in

Punti di debolezza

L'utilizzo di strumenti di valutazione delle prove autentiche è in fase di consolidamento, così come la condivisione del loro utilizzo. La riflessione sugli esiti della valutazione degli studenti viene utilizzata per progettare interventi didattici, ma necessita di essere potenziata per essere maggiormente condivisa e orientante per la programmazione a livello di Istituto. Per questo motivo i docenti hanno preso parte ad attività formative specifiche. Per la Scuola Primaria continua il percorso dal titolo "La valutazione degli studenti nel primo ciclo d'istruzione. Le nuove linee guida ministeriali per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale. Una prospettiva per il curricolo verticale". Inoltre un gruppo di 15 docenti di Scuola Primaria e Secondaria ha aderito al progetto di pedagogia sperimentale proposto da UniRoma 3 tramite un protocollo d'intesa con la Rete di scopo "ARETE - A Round E-Table for Education" di cui fa parte l'Istituto. Referente di entrambi i percorsi è il prof. Cristiano Corsini, impegnato sui temi di Formazione Annuale relativi all'Allineamento del processo di valutazione nei vari ordini di scuola, del valore del giudizio, delle conseguenti visioni del curricolo di Istituto. L'attività formativa prosegue anche per l'anno in corso, con



ingresso, intermedie e finali. I criteri di valutazione delle discipline per Italiano, Matematica e Inglese della scuola Primaria e per tutte le discipline per la scuola Secondaria sono condivisi collegialmente. La scuola, a seguito dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 2020, inerente il passaggio dal voto numerico ai livelli di apprendimento, ha redatto un nuovo documento, modificando le modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria definendo i criteri per ogni singolo livello e la formulazione di giudizi descrittivi, con annesse rubriche di valutazione. Tale attività ha coinvolto anche il dipartimento dell'inclusione, in relazione alla valutazione degli alunni con BES. Ha promosso momenti di formazione, di ricerca-azione, riflessione e condivisione non solo all'interno dell'Istituto, affinché tutto il corpo docente avesse chiare le nuove modalità valutative, ma anche verso l'esterno.

docenti che a loro volta si renderanno protagonisti nella diffusione di buone pratiche all'interno dell'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,0%	1,7%	1,6%
In orario extracurricolare		69,6%	70,9%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,4%	83,0%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,6%	5,4%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		22,4%	20,1%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,3%	0,4%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	88,6%	90,4%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,7%	83,4%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		7,4%	7,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		21,0%	19,4%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		3,1%	2,4%	1,2%
In orario extracurricolare		41,8%	45,5%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,8%	91,0%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,3%	3,5%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,2%	11,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,3%	0,4%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	77,8%	78,8%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	87,3%	88,2%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,2%	5,9%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,0%	10,7%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	93,9%	93,5%	93,7%
Classi aperte	✓	41,8%	39,9%	39,5%
Gruppi di livello		64,8%	67,2%	68,8%
Flipped classroom	✓	50,0%	51,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	55,9%	53,5%	44,1%
Metodo ABA		29,8%	30,4%	30,5%
Metodo Feuerstein		7,7%	6,3%	4,9%
Altra metodologia didattica	✓	40,1%	38,8%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	94,8%	94,1%	94,1%
Classi aperte	✓	36,1%	34,9%	35,5%
Gruppi di livello		75,6%	75,3%	74,8%
Flipped classroom		71,6%	72,3%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	45,1%	43,0%	31,9%
Metodo ABA		13,9%	15,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		4,6%	4,1%	3,6%
Altra metodologia didattica		37,0%	35,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		6,6%	7,5%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,3%	0,2%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	81,8%	79,4%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		36,6%	35,9%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	41,4%	37,0%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	63,9%	62,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	91,0%	88,4%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	59,3%	57,2%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	39,6%	36,8%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	67,0%	64,5%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	87,5%	85,6%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		3,1%	2,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,0%	2,1%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,5%	0,4%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	2,8%	3,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	60,6%	61,1%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		5,6%	6,0%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		10,2%	9,5%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Non ci sono stati episodi problematici		0,6%	0,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	97,2%	96,5%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		48,0%	47,0%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	81,1%	79,2%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	95,0%	94,5%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	97,2%	97,4%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	80,8%	78,1%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	73,7%	71,3%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	86,7%	86,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	94,4%	93,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		48,0%	42,7%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		49,2%	46,0%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		3,1%	3,3%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		9,9%	9,2%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	80,2%	81,0%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		26,0%	23,9%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		9,3%	9,4%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'Istituto, per rispettare le esigenze di apprendimento degli studenti, garantisce l'alternanza equilibrata dei docenti, delle attività e delle discipline, nell'arco della giornata, della settimana e dell'anno scolastico. La scuola possiede ambienti di apprendimento ampi e accoglienti, che garantiscono un'attività didattica in linea con le norme di sicurezza e dotati di monitor touch interattivi, presenti in ogni aula. L'Istituto dispone di laboratori di informatica, di scienze e multimediali; di spazi per l'attività teatrale, biblioteche e palestre, allestiti grazie a risorse interne ed esterne, come progetti PON, collaborazioni con enti e associazioni che hanno investito le loro risorse sulla crescita della scuola. I docenti utilizzano in modo proficuo gli spazi laboratoriali predisponendo un calendario delle attività. Le biblioteche vengono utilizzate anche per attività straordinarie quali incontri con autori, convegni, spazi di confronto con esterni. La scuola ha individuato per ciascuno di questi spazi delle figure referenti per ogni plesso. La scuola prosegue il suo impegno nei percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative anche attraverso il supporto delle tecnologie informatiche. In particolare ha attivato progetti di

Punti di debolezza

Grazie alla partecipazione a diversi PON, gli spazi multimediali sono sempre maggiormente attrezzati con strumentazioni che necessariamente vanno aggiornate e monitorate di anno in anno. Le risorse sono costantemente in via di potenziamento. Attraverso di esse l'Istituto promuove ambienti di apprendimento accoglienti ed innovativi, la cui gestione richiede, però, continui scambi per favorire un'organizzazione ordinata delle informazioni e degli spazi. Tra i focus principali c'è l'investimento continuo nello sviluppo di una leadership condivisa, in cui figure come responsabili, funzioni strumentali, coordinatori dei consigli di classe e altri insegnanti senza ruoli formali di coordinamento, riescano ad esercitare una vera e propria leadership educativa. La formazione del corpo docente è rivolta alla diffusione delle buone pratiche didattiche, il cui utilizzo richiede un maggiore impegno per la condivisione e trasversalità.



BYOD, coding e STEAM per tutti gli ordini di scuola, utilizzando metodologie laboratoriali e/o di apprendimento cooperativo. L'Istituto e' tra gli attori principali del percorso SMART&HEART ROME, promosso dalla Fondazione Mondo Digitale con il supporto di Roma Capitale. Il progetto triennale mira a realizzare, all'interno delle scuole Palestre dell'Innovazione Digitale, spazi per l'apprendimento esperienziale e la formazione permanente dei cittadini con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze, contrastare la poverta' educativa e rafforzare il ruolo della scuola per lo sviluppo inclusivo e sostenibile dei territori. I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in classe in incontri ad hoc. La scuola utilizza strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione, come la Comunicazione Aumentativa Alternativa. L'Istituto, attraverso progetti sulla legalita', il contrasto al bullismo, l'intercultura e la solidarieta', promuove il rispetto di se', degli altri e dell'istituzione scolastica, l'osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza, il rispetto del regolamento scolastico. L'Istituto e' impegnato nella costruzione e mantenimento di relazioni positive fra pari e fra docenti e studenti, nel pieno rispetto delle singole individualita', mediante la promozione di competenze sociali, l'assegnazione di ruoli e incarichi di responsabilita', la cura di



spazi comuni, la collaborazione nei lavori di gruppo, le azioni di tutoraggio, il potenziamento di sportelli di ascolto e supporto gratuiti. In presenza di situazioni di frequenza irregolare degli studenti l'Istituto si attiva per sostenere la famiglia con il coinvolgimento di reti sociali territoriali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,5%	0,4%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	66,8%	69,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	75,3%	78,2%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	86,1%	87,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	42,3%	44,4%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	75,0%	74,8%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	45,9%	46,8%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		13,1%	12,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	68,3%	71,3%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	77,3%	80,7%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	88,8%	89,5%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al	✓	45,7%	47,4%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	78,0%	77,4%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	67,7%	67,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		12,4%	12,1%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	79,1%	81,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,3%	89,2%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,2%	89,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	34,0%	37,3%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		9,9%	9,5%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	81,6%	84,2%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,1%	89,5%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,8%	90,5%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		37,1%	40,4%	55,8%



	✓			
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		9,7%	9,2%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,3%	0,2%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	91,2%	91,3%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	78,5%	80,6%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	73,3%	74,5%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	63,2%	63,2%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	69,9%	71,7%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	53,1%	55,5%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	71,5%	73,2%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		11,4%	11,3%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	91,6%	91,7%	89,5%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	80,7%	82,7%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	75,2%	76,3%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	65,8%	65,1%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	80,1%	80,5%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	59,3%	60,7%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	77,6%	78,7%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		9,6%	9,9%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,1%	2,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	82,5%	83,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		19,8%	20,3%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,5%	9,2%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		27,0%	28,6%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		18,3%	18,0%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	44,2%	43,4%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		28,8%	25,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		16,7%	16,0%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,3%	0,4%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,5%	85,3%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,6%	22,8%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	23,3%	20,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	66,8%	66,7%	63,3%
Individuazione di docenti tutor	✓	19,3%	20,2%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	58,7%	57,5%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		31,7%	27,6%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		16,5%	16,0%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,8%	2,3%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		69,0%	71,3%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,3%	19,3%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	32,8%	32,6%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	40,5%	44,5%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		24,4%	26,1%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	66,9%	68,9%	63,0%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		47,9%	53,3%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		10,3%	9,9%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,3%	0,2%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,2%	75,9%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,4%	20,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	52,0%	51,9%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	70,0%	73,5%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		26,6%	29,5%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	73,4%	74,6%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	76,5%	78,1%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		9,0%	9,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'Istituto pone attenzione alla cura dell'inclusione attivando incontri propedeutici all'inizio del nuovo grado di istruzione, per raccogliere informazioni utili e favorire un'accoglienza adeguata degli alunni. Organizza durante tutto l'anno, per tutti gli alunni, momenti di recupero delle competenze delle varie discipline con interventi su piccoli gruppi eterogenei. Alla fine di ogni periodo si effettuano prove di verifica ed osservazioni sistematiche per monitorare i cambiamenti nel tempo. Gli alunni DSA, BES e/o con disabilità vengono inclusi nelle attività didattiche con percorsi personalizzati e/o individualizzati, mentre i docenti vengono formati attraverso incontri con le figure referenti dell'Istituto. Le attività per l'inclusione sono rivolte a: 1) redigere, con la partecipazione dei docenti curricolari e di sostegno, di PEI e PDP (le programmazioni individuali vengono redatte ogni anno e monitorate regolarmente per gli obiettivi definiti); 2) produrre lavori di gruppo nelle singole classi e per classi parallele; 3) realizzare percorsi di animazione sociale e culturale, laboratori creativi; 4) organizzare incontri regolari con famiglie ed esperti. La realizzazione dei progetti didattico-educativi per l'inclusione avviene anche con il supporto di associazioni esterne: 1) interventi di tipo psicologico e di

Punti di debolezza

La scuola ricerca costantemente un miglioramento dell'organizzazione del servizio OEPAC, attivando incontri periodici tra la cooperativa, vincitrice del bando, il municipio che si occupa di tale servizio e le scuole della rete.



sostegno allo studio in orario curricolare per contrastare la dispersione scolastica nella scuola Secondaria di I grado; 2) iniziative di supporto all'attività didattica della scuola con enti esterni; 3) sportelli di ascolto psicologico per alunni, famiglie e docenti. Tutte le attività svolte sono documentate e diffuse all'interno della comunità educante attraverso vari canali (sito, note specifiche, bacheche appositamente predisposte...). La sensibilizzazione di tutti gli alunni e le famiglie viene promossa anche attraverso la partecipazione a giornate istituzionali di consapevolezza riguardo a temi specifici (l'autismo, la dislessia, il rispetto di genere, la tutela dei migranti, ecc.), durante le quali si approfondiscono tematiche di attualità con il coinvolgimento diretto di tutta la scuola. Le famiglie sono parte attiva nel percorso inclusivo, infatti una rappresentanza dei genitori partecipa al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, in cui si monitorano e si propongono attività, modalità, strumenti e organizzazione che servono per migliorarne la qualità. È inoltre attivo sulla home page del sito istituzionale un widget per l'inclusione, che consente di fruire in modo più efficace e rapido delle informazioni: modulistica, attività, progetti, link utili, contatti. L'Istituto ha attivato percorsi a supporto degli alunni in affido o in adozione, attraverso un monitoraggio costante degli alunni e delle loro famiglie, alle



quali si offre anche una mediazione, ove necessario, con gli enti territoriali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,5%	0,4%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	94,9%	95,1%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	82,1%	82,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	74,4%	74,8%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	75,2%	75,3%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	61,1%	63,7%	62,3%
Altre azioni per la continuità		11,3%	11,8%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,3%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	97,2%	97,6%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	80,9%	82,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	73,1%	73,8%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	75,6%	76,2%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	64,5%	66,8%	61,4%
Altre azioni per la continuità		10,2%	10,7%	10,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		23,9%	24,0%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	43,2%	42,7%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		18,9%	16,9%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		20,9%	21,5%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,0%	5,1%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	31,2%	30,3%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		13,6%	14,1%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		4,7%	4,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		14,0%	15,2%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,3%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	82,6%	79,6%	86,3%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.)		61,8%	55,0%	67,0%



per le attività di orientamento	✓			
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	72,0%	70,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	75,5%	78,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	37,0%	37,7%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		58,4%	58,8%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	78,0%	79,2%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		14,0%	14,3%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Qualunque scelta	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato
Situazione della scuola RMIC8G800R	5,0%	6,0%	21,0%	10,0%	19,0%	16,0%	23,0%	-
Riferimenti								
Provincia di ROMA	11%	11%	26%	10%	22%	22%	24%	2%
LAZIO	9%	10%	22%	9%	19%	19%	21%	2%
Italia	6%	6%	22%	8%	15%	19%	14%	2%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	37,5%	39,4%	39,7%	42,0%
---	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2022/2023 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola RMIC8G800R	100,0%	95,5%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	97,2%	91,6%
LAZIO	97,4%	92,0%
ITALIA	96,6%	89,5%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il progetto Continuità è articolato per tutti gli ordini di scuola. Regolarmente, in maniera sistematica, i docenti dell'Istituto si incontrano con i colleghi degli altri ordini per lo scambio di informazioni utili alla conoscenza degli alunni delle classi in uscita. Si organizzano in continuità -tra i vari segmenti di scuola- attività laboratoriali comuni con osservazioni sistematiche per far conoscere alcune delle attività che caratterizzeranno il percorso successivo. È attiva la rete di relazioni con le scuole limitrofe per lo scambio di informazioni tra segmenti di istruzione differenti. La scuola inoltre attiva strategie per rendere le famiglie consapevoli dell'importanza della continuità (comunicazioni scritte, video riunioni, Open Day...). Per ciò che concerne l'Orientamento, la scuola realizza percorsi per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, coinvolgendo principalmente le classi terminali ma anche quelle intermedie. Tali percorsi si sviluppano sia in collaborazione con enti esterni (educatori, psicologi...) sia attraverso attività laboratoriali mirate, interne ed esterne. Nel corso del primo quadrimestre l'Istituto organizza incontri con le scuole superiori di ogni indirizzo, in presenza e/o online, mediante la piattaforma di Google, su cui alunni e famiglie

Punti di debolezza

È necessario implementare gli strumenti di rilevazione tra segmenti differenti di istruzione per le informazioni degli alunni provenienti da altri istituti, in modo che il flusso sia ordinatamente gestito come per gli alunni interni. Per quanto riguarda l'orientamento degli alunni in uscita al termine del primo ciclo di istruzione, l'Istituto sta potenziando il monitoraggio nel passaggio dalla scuola Secondaria di I grado a quella di II grado.



vengono costantemente aggiornati con la diffusione del piano degli indirizzi e delle giornate di Open day delle Secondarie di secondo grado. Obiettivo primario è informare e mettere in contatto l'utenza con le diverse realtà degli istituti superiori presenti nel territorio, per facilitare la scelta del percorso successivo. La scuola secondaria di I grado monitora sistematicamente quanti studenti seguono il consiglio orientativo attraverso la tabulazione dei dati disponibili e condivide i dati all'interno degli organi collegiali. I dati restituiti dal Ministero attestano la corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate al 37,5%. Tuttavia le modalità interne di rilevazione, che adottano modalità differenti di monitoraggio, attestano percentuali leggermente superiori.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo più che adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, non solo per le classi dell'ultimo anno. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate attraverso il sito scolastico. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,2%	0,3%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,7%	1,0%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		3,0%	4,1%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	3,2%	4,4%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,2%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,7%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		2,7%	3,8%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	3,2%	4,5%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	21,1%	5,4%	5,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	13,8%	10,4%	10,1%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	20,2%	4,6%	4,7%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	13,8%	7,7%	7,7%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	16	7	8	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	583	5.707,6	4.961,6	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	21,8%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	23,3%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	23,6%	23,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	37,9%	35,8%	37,3%
Lingue straniere	0	32,8%	35,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	17,8%	19,2%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	27,3%	25,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	1	28,9%	27,5%	26,4%
Sport	0	8,4%	9,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	1	18,9%	18,3%	19,0%
Altri argomenti	0	22,2%	24,1%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente ed indicate nel PTOF, che è frutto di un lavoro condiviso all'interno della comunità scolastica e reso pubblico attraverso il sito della scuola e le riunioni dedicate. Le attività sono monitorate periodicamente mediante questionari che ne rilevano l'efficacia e moduli sintetici per aggiornare gli organi collegiali sul loro andamento. Ogni attività progettuale ha dei referenti e il loro lavoro è coordinato dalle funzioni strumentali e/o referenti. Un numero significativo di docenti partecipa alla vita scolastica assumendo ruoli specifici e compiti documentati in maniera trasparente e sistematica agli atti della scuola, al 67% del personale in servizio, secondo il monitoraggio interno (70 docenti su 105 effettivi). Anche le percentuali ministeriali restituiscono valori al di sopra della media nazionale. C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente (attraverso la modulistica per la dislocazione delle risorse). Molti docenti ricoprono incarichi organizzativi nell'Istituto, più della media regionale e nazionale, favorendo una leadership condivisa, a beneficio dell'offerta formativa e

Punti di debolezza

Continua il consolidamento delle procedure condivise e i monitoraggi per ogni servizio/attività espletati nell'Istituto.



della gestione efficace. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale e' coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I progetti prioritari della scuola riguardano gli ambiti della valutazione, della formazione e aggiornamento del personale, della prevenzione del disagio e inclusione, dell'orientamento, accoglienza e continuita'. Generalmente i progetti hanno una durata di un anno scolastico, ma in alcuni casi il percorso prevede piu' annualita'. Sono coinvolte sia risorse interne che esterne.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività.



Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,8%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	49,6%	53,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		23,6%	22,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		24,0%	22,0%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	19	3,7	3,8	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	16,7%	17,5%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	3	46,1%	46,0%	45,6%
Scuola e lavoro	0	8,8%	9,1%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	16,7%	17,5%	14,8%
Valutazione e miglioramento	4	21,9%	22,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	30,2%	31,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	3	19,2%	19,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	3	63,6%	65,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	11,3%	11,9%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	16,0%	17,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	3,2%	3,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	16,3%	15,9%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	9,0%	8,9%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	3,6%	5,1%	3,9%
Altri argomenti	4	34,5%	35,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	5	67,1%	68,3%	70,6%
Scuola Polo	4	37,2%	38,1%	31,7%
Rete di ambito	0	23,9%	27,2%	33,1%
Rete di scopo	4	7,5%	9,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,6%	14,4%	17,3%
Università	0	6,8%	5,7%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	6	28,0%	28,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	5	61,2%	60,5%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	4	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	26,8%	29,7%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	4	6,6%	7,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	6	10,4%	9,8%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	4,7%	5,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	19,7%	19,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,2%	1,5%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	85,5%	13,3%	12,9%	13,9%
Scuola e lavoro		2,1%	2,5%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,4%	1,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento	100,0%	5,4%	5,4%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	18,8%	6,2%	6,7%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	66,7%	4,6%	3,8%	4,0%
Inclusione e disabilità	78,3%	26,4%	26,5%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0,0%	0,9%	0,9%	2,8%



Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,4%	1,5%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,2%	0,2%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		8,0%	7,3%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,5%	1,6%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,4%	0,5%
Altri argomenti	75,4%	10,9%	11,7%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,9%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	100,0%	17,2%	15,7%	13,8%
Scuola e lavoro		3,7%	4,0%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		2,2%	1,8%	1,5%
Valutazione e miglioramento	100,0%	4,0%	3,3%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	27,5%	6,1%	6,4%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	100,0%	3,7%	3,4%	4,2%
Inclusione e disabilità	95,0%	25,6%	24,7%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	5,0%	1,5%	1,5%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,8%	1,9%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		1,2%	1,1%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,2%	1,6%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,3%	0,7%
Altri argomenti	100,0%	11,6%	11,9%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		13,0%	11,5%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	✓	24,5%	27,8%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		22,4%	22,3%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		40,1%	38,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	3	2,3%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	10,5%	8,8%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,5%	5,5%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	49,5%	48,1%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,6%	1,8%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	17,3%	19,3%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	14,7%	15,3%	12,5%



Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,8%	1,6%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	22,4%	22,9%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,2%	3,3%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,8%	2,0%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,0%	6,9%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	8,0%	8,4%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,9%	3,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,5%	0,5%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	9,3%	10,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,1%	0,9%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,6%	4,8%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	4,5%	5,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,8%	2,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,1%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,7%	1,6%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	13,6%	14,7%	13,1%
Altro argomento	2	22,0%	25,8%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	82,5%	81,7%	73,5%
Scuola Polo	0	3,2%	5,0%	10,2%
Rete di ambito	0	5,0%	5,9%	10,1%
Rete di scopo	0	1,4%	3,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,2%	9,3%	12,4%
Università	0	0,2%	0,1%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	22,5%	22,9%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA



per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,6%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,9%	1,5%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	11,1%	23,9%	25,0%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,4%	3,5%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,5%	3,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,4%	0,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		4,1%	4,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,5%	1,9%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,2%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,2%	1,5%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,3%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,7%	0,7%	0,4%
Autonomia scolastica		0,2%	0,2%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,2%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,6%	0,8%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,5%	0,6%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,5%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,5%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,1%	3,4%	2,5%
Altro argomento	100,0%	11,7%	13,3%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	81,1%	79,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	69,2%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		60,8%	61,8%	57,6%
Accoglienza	✓	80,2%	79,4%	79,9%
Inclusione	✓	95,8%	95,5%	95,3%
Continuità	✓	83,2%	82,8%	80,7%
Orientamento		88,7%	89,1%	87,1%
Raccordo con il territorio		62,2%	65,2%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	97,7%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		73,3%	75,2%	78,6%
Temi disciplinari		54,1%	54,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		48,4%	52,3%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		71,2%	72,5%	72,3%
Altro argomento		36,9%	36,0%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	7,3%	10,0%	9,7%	10,8%



Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	11,0%	8,0%	8,3%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		5,9%	6,0%	5,1%
Accoglienza	13,8%	5,5%	5,6%	5,8%
Inclusione	8,3%	6,4%	7,0%	8,1%
Continuità	10,1%	4,9%	4,8%	5,3%
Orientamento		2,5%	2,5%	2,8%
Raccordo con il territorio		1,4%	1,6%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	5,5%	3,8%	3,8%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		1,8%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari		4,0%	3,7%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		1,5%	1,5%	1,4%
Metodologie didattiche innovative		2,7%	3,1%	3,4%
Altro argomento		1,0%	0,9%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola ha formalizzato una procedura per la formazione, identificando responsabili di processo e della formazione dei neo immessi in ruolo. Vengono rilevate le esigenze di formazione con un "Questionario di rilevazione delle esigenze formative". Si registrano e comunicano i risultati del monitoraggio. Viene redatto, sulla base dei dati emersi, un Programma di formazione. Durante l'anno le referenti promuovono le attività formative consone agli obiettivi prioritari del PTOF d'Istituto, al RAV e al PdM; stilano report sulle attività di formazione, aggiornamento e addestramento relativi ai corsi di formazione interni, esterni e svolti dalla scuola polo. La stessa attenzione è posta alla formazione dei docenti neo immessi in ruolo. Dalla lettura dei dati emergono: l'importanza riconosciuta alla formazione come leva strategica per il miglioramento continuo personale professionale e del sistema scuola; l'ampiezza dell'offerta formativa per i docenti; la tipologia degli argomenti della formazione in linea con quella nazionale. Alta la percentuale di lavoratori coinvolta. La qualità delle iniziative di formazione promosse è significativa, come attestano i report elaborati, con ricadute sull'attività ordinaria della scuola. L'Istituto utilizza le informazioni sulle

Punti di debolezza

L'Istituto prosegue il lavoro di implementazione per identificare e gestire spazi e tempi che rendano sempre più partecipato il confronto tra docenti e quindi la diffusione delle buone pratiche educative e didattiche.



competenze del personale e ne tiene conto per una migliore gestione delle risorse umane. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso dipartimenti, commissioni, gruppi di docenti per classi parallele, su valutazione, curriculum verticale, competenze in ingresso e uscita, accoglienza, orientamento e continuità, inclusione, innovazione digitale, raccordo con il territorio, PTOF, temi disciplinari e multidisciplinari. Ciascuno di questi gruppi produce documenti e materiali ad uso della scuola ed ha cura di renderli pubblici. La procedura di supporto dell'attuazione del piano di aggiornamento dall'anno in corso è stata oggetto di ulteriore revisione e miglioramento, attraverso la dematerializzazione e la digitalizzazione dei format predisposti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	7	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	8,5%	9,2%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8%	7,1%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	28,7%	27,7%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,9%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,1%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,9%	1,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2%	2,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,9%	1,9%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,8%	6,0%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,5%	1,4%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	6,2%	4,9%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	1	3,2%	4,0%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,8%	3,0%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	2	2,1%	1,9%	1,6%
Altre attività	1	8,9%	7,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	76,7%	75,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		17,1%	18,0%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		6,2%	6,4%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato	1	34,3%	34,9%	30,8%
Regione	0	5,2%	5,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,4%	10,6%	12,0%
Unione Europea	0	2,5%	2,7%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	1,7%	2,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	6	45,9%	44,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	1	10,1%	9,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,9%	4,4%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	63,9%	67,0%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8%	3,5%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	3	17,3%	15,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	2	1,9%	2,3%	2,2%
Convenzioni	8	8,2%	9,5%	16,0%
Patti educativi di comunità	0	0,4%	0,4%	0,7%
Accordi quadro	0	0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	3	2,0%	2,2%	2,3%
Totale accordi formalizzati	13	8,7%	10,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,1%	5,6%	7,0%
Università	✓	19,5%	19,2%	18,1%



Enti di ricerca		5,1%	4,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati		9,1%	9,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,2%	10,1%	10,1%
Associazioni sportive	✓	13,4%	12,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	15,3%	15,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		11,0%	11,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,4%	6,5%	7,4%
Altri soggetti		4,9%	4,8%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		6,3%	6,3%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,1%	6,2%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,7%	10,3%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,1%	6,3%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,6%	3,5%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,8%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,0%	7,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,2%	5,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,5%	8,5%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	✓	4,6%	4,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,1%	3,0%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	4,1%	4,1%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative		9,2%	9,7%	10,3%



didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓			
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	8,4%	8,5%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,4%	3,2%	3,2%
Altri oggetti	✓	5,3%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria		17,8%	18,6%	22,2%
Scuola secondaria di I grado		17,8%	18,6%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMIC8G800R			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	23,9%	46,0%	23,9%	6,3%
	Riferimento regionale LAZIO	24,8%	44,9%	23,2%	7,2%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMIC8G800R				✓
	Riferimento provinciale	0,9%	5,7%	29,9%	63,5%



	ROMA				
	Riferimento regionale LAZIO	0,6%	5,1%	30,3%	63,9%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMIC8G800R				✓
	Riferimento provinciale ROMA	2,3%	16,4%	34,2%	47,1%
	Riferimento regionale LAZIO	2,5%	13,7%	32,8%	51,0%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMIC8G800R		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	30,7%	52,7%	12,7%	4,0%
	Riferimento regionale LAZIO	31,9%	50,0%	13,9%	4,2%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMIC8G800R				✓
	Riferimento provinciale ROMA	0,7%	12,3%	36,7%	50,3%
	Riferimento regionale LAZIO	0,5%	11,3%	36,1%	52,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMIC8G800R			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	4,0%	32,0%	36,3%	27,7%
	Riferimento regionale LAZIO	3,9%	27,3%	35,4%	33,3%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].



Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,9%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,2%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,7%	16,9%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,2%	17,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	14,3%	14,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,7%	6,9%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	3,6%	3,0%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	7,8%	7,4%	7,4%
Altre modalità		2,7%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,9%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,2%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,7%	16,9%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,2%	17,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	14,3%	14,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,7%	6,9%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	3,6%	3,0%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	7,8%	7,4%	7,4%
Altre modalità		2,7%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	24,7%	21,9%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	24,9%	22,0%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8G800R	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	34.7	14.7	15.0	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)	45.1	17.7	17.8	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola partecipa a diverse reti, come indicato sul PTOF, con l'obiettivo di migliorare pratiche didattiche ed educative attraverso attività prevalentemente di formazione e aggiornamento del personale, laboratori di coinvolgimento di alunni e famiglie, e per il pieno sviluppo dell'autonomia scolastica nella Regione Lazio. Mantiene rapporti molto buoni con il territorio, in particolare con le associazioni e gli enti privati che offrono risorse per l'ampliamento e la realizzazione dell'offerta formativa. Significativa è la collaborazione con l'Associazione dei genitori per un'alleanza sempre più strategica con le famiglie. L'Istituto ha sperimentato forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi con valorizzazione delle competenze professionali delle famiglie. Le famiglie partecipano agli eventi e/o manifestazioni della scuola rendendosi molto disponibili a collaborare per il buon esito delle stesse, agli incontri istituzionali di carattere educativo-didattico e alle attività specifiche proposte (es. contrasto al bullismo e cyberbullismo, ruolo genitoriale, orientamento scolastico, ecc.). I genitori partecipano alla stesura del Regolamento, del patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita

Punti di debolezza

Non tutte le famiglie hanno la possibilità di cogliere le opportunità educative delle iniziative messe a disposizione dalla scuola, pertanto l'Istituto prosegue il proprio lavoro per individuare strategie sempre più efficaci nel loro coinvolgimento.



scolastica nel Consiglio di Istituto, nelle riunioni di interclasse / intersezioni, in apposite riunioni presiedute dal DS. La scuola somministra abitualmente questionari di gradimento a tutte le famiglie per monitorare l'efficacia della propria opera; gli esiti vengono analizzati e discussi con tutto il corpo docente e con il Consiglio di Istituto. Molto curata la comunicazione con l'utenza, codificata in una Procedura che ha lo scopo di definire le responsabilità e le modalità operative relative ai processi di comunicazione interna ed esterna, con un responsabile. Prevista la possibilità di fornire suggerimenti e/o reclami, compilando la modulistica. Il sito web dell'Istituto è uno degli strumenti privilegiati per la comunicazione esterna. Tutte le attività sono pubblicizzate sul sito della scuola e attraverso il registro elettronico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criteriono di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti degli studenti dell'1% rispetto alla serie storica registrata dalle classi dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella programmazione e nell'elaborazione dei metodi didattici innovativi condivisi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività didattiche per sviluppare competenze in matematica e lingue straniere utilizzando metodologie laboratoriali e innovative
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formulare prove di accertamento delle competenze e per la determinazione dei livelli
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo delle tecnologie e della dimensione laboratoriale per innovare, supportare e facilitare i processi di comunicazione e di insegnamento/apprendimento
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivare mediatori didattici in pratiche didattiche basate sull'apprendimento collaborativo.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare i dipartimenti disciplinari e quelli progettuali.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare in modo maggiore le risorse della scuola sui dipartimenti individuati e sulle rispettive aree progettuali.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare di percorsi formativi sulle tematiche legate alle priorità: valutazione, competenze, didattica innovativa.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare il coinvolgimento delle risorse professionali presenti sul territorio e nelle famiglie.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementare la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni.

TRAGUARDO

Rendere pratica d'uso condivisa il sistema standardizzato di valutazione delle competenze chiave europee.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella programmazione e nell'elaborazione dei metodi didattici innovativi condivisi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formulare prove di accertamento delle competenze e per la determinazione dei livelli
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere pratica d'uso gli indicatori per le competenze chiave e di cittadinanza, gli strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo delle tecnologie e della dimensione laboratoriale per innovare, supportare e facilitare i processi di comunicazione e di insegnamento/apprendimento
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivare mediatori didattici in pratiche didattiche basate sull'apprendimento collaborativo.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare i dipartimenti disciplinari e quelli progettuali.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare in modo maggiore le risorse della scuola sui dipartimenti individuati e sulle rispettive aree progettuali.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare di percorsi formativi sulle tematiche legate alle priorità: valutazione, competenze, didattica innovativa.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare il coinvolgimento delle risorse professionali presenti sul territorio e nelle famiglie.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitoraggio sistematico degli esiti di apprendimento nel percorso di Scuola Secondaria di II grado, al fine di favorire il successo formativo degli alunni.

TRAGUARDO

Elaborazione di un sistema di scambio di informazioni con le Scuole Secondarie di II grado, che consenta di monitorare gli esiti scolastici al primo anno di tutti gli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività didattiche per sviluppare competenze in matematica e lingue straniere utilizzando metodologie laboratoriali e innovative
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formulare prove di accertamento delle competenze e per la determinazione dei livelli
3. **Continuità e orientamento**
Costruire un sistema di questionari e moduli di raccolta dati da indirizzare alle famiglie degli alunni in uscita e alle scuole di II grado.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare i dipartimenti disciplinari e quelli progettuali.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare in modo maggiore le risorse della scuola sui dipartimenti individuati e sulle rispettive aree progettuali.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare di percorsi formativi sulle tematiche legate alle priorità: valutazione, competenze, didattica innovativa.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare il coinvolgimento delle risorse professionali presenti sul territorio e nelle famiglie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate e calibrate in base ai risultati emersi dalla lettura dei dati e della realtà della scuola, e confermate dal Nucleo di Valutazione Esterna nel contesto della "Sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole"



riconducibile all'Azione 2 del Progetto PON Valu.E. (Valutazione/autovalutazione Esperta) - 10.9.3.A - FSE PON 2015-1, promossa dall'INVALSI. Dall'analisi è emerso che: 1) le prove nazionali standardizzate nazionali hanno evidenziato la necessità di potenziare: - l'effetto scuola, coinvolgendo tutti gli studenti nel processo di apprendimento, in un'azione che consenta loro uno sviluppo motivazionale e un miglioramento del metodo di studio; - il ruolo di coordinamento dei dipartimenti disciplinari, nella programmazione e nell'elaborazione dei metodi didattici, per evitare un'azione troppo parcellizzata; - gli esiti, soprattutto riguardo le prove di matematica. 2) I percorsi di progettazione e valutazione delle competenze chiave europee sono da implementare, rendendo pratica d'uso più condivisa la documentazione scolastica dei dipartimenti (programmazioni e griglie di valutazione), continuamente aggiornata e disponibile per tutti i docenti. 3) Il monitoraggio degli esiti a distanza, che nel passaggio alla Secondaria di II grado, nonostante le iniziative messe in atto, risulta da strutturare in modo più funzionale, per orientare con più efficacia il lavoro di progettazione didattica.